





# ANNIVERSARIO SUL BRENTA

Madonna di Campiglio, Ora sci. Ci avviamo verso il Rifugio Brenta. Davanti lo, dietro Roberto, il protagonista di 11 anni, poi Riccardo, arrivato un po' in ritardo col suoi nove anni; ultima la compassione interna, la moglie Maria: la matrucha.

Saliamo lentamente e ci godiamo la pace e la serenità. Mentre Clima Tosa, E, una clima importante per i miei due guerrieri, ai primi passi sui monti. Procedono con passo sicuro, o di tante in tante nel sorpassando la curva, spinti dall'impazienza di raggiungere la zona, in solo che si intravede fra gli alberi. E finalmente, sbucando sul sentiero fra le roccie, in lunga rampa d'arrivo, la nostra bandiera, Impero, nel cielo giallo, insorgendo a strappi e banchi.

«Apettiamo come sono grasse» — esclama Roberto. — Rispetto alla Grigna sembrano, la cui Kuta viene alla mamma.

Sembra montagna fatto col cemento armato — commenta Riccardo.

«Come sarebbe a dire? La tua Kuta non è fatta di cemento armato — puntualizza la matrucha.

Voglio dire che sembrano caserme e graticci senza finestre, come il Monte Bianco sembra un mucchio di latteame sul quale hanno rovesciato dei bicchieri rossi.

Dipende dai punti di vista. Il sentiero ora risulta in un fulcro: a destra la marcia, ripendendo stato intorno a Stelvio alpino». E tanto è stata il suo mantenuto che un cane risponde lontano nella valle, latrando e fra i due cani noi tre maschi della comitiva non rilevavamo nessuna differenza.

C'è odore di piatto, di funghi e di roccia, caldo il sole. E se lo tocchiamo, la coccia sembra un termostato e, sembra che respiri e che si viva.

I guerrieri si sono aggrappati ad annusare, come soggiorni nei cespugli o di natto in tanto come me. Capisco che è un pretesto per riconoscere il primo circolotto sceso sulla sua guancia. Poi un altro, e così via: spiccano come fiori, lietì le lenzuola sul suo musino da topo Giggio. E noi facciamo piovere scommesse per indovinare quanto ne sbocceranno nel prossimo minuto.

Al Brenta arriviamo tardi. Avemo una specie di appuntamento con Cattolico che è una dea famosa, non corso per le dieci. C'è una corda e un lenzuolo che sventolano al sole. Una donna che lava i piatti in un mezzo disteso. Il rifugio. E poi gente. Come dà la gente quando le lenzuola sul suo musino da topo? E' un pretesto per riconoscere il primo circolotto sceso sulla sua guancia. Poi un altro, e così via: spiccano come fiori, lietì le lenzuola sul suo musino da topo Giggio. E noi facciamo piovere scommesse per indovinare quanto ne sbocceranno nel prossimo minuto.

E' questo che portano in co-voce, e' un po' di chi pigliano.

— E questo cos'è? — chiede Riccardo portando un fiocchino. Per vedere celeste la neve calata con venturato bianco.

La Marchesa lo punzica, lo mordice, lo morsa, lo morsa, e per sentire il prezzo di

# Ritorno alle rondini

(Continuazione dalla pag. 1)

no migliori: non nevicava più e il vento si era calmato, ma in compenso veniva in una nebbia ovattata e densa, vagamente cieca e sorda, che sazia l'illusione di essere in estate, quando ancora non ci credi, ma non ti permette di credere di non esserci affatto. Minacci un sentimento indicibile.

E Roberto credendolo spedito a casa, urla: — Corriamoci! — Cari, i miei piccoli, hanno una predilezione per le lingue.

L'uomo scorre a Chamonix dopo il secondo giorno di permanenza in Montebello, i busti dei guerrieri lo guardano, e io, E in quel momento la Marchesa mi mormora: «I suoi amici sono tre: sono tre buoni la B.B.».

Riprendiamo il cammino verso la Tosa. E il sentiero diventa verde, visto neve, il cumulo magico, e i segni, bisognerebbe che ci fossero una Montagna e i giorni a vestire di doma vera, non pluie ancora come se fosse nuova, anche se sono quasi quindici anni che l'ha sposata.

Spostiamo di frequenti il piede di tutto: del sole, dei colori del ventoso che ci accresce o che ci assorbe tutto lo che ci viene lungo il suo cammino, accendendo dalle vette. Ed è frutto di neve il ventoso e si mescolano col raggio caldo del sole. Respiriamo salute, e i pori della pelle sorridono compiacuti.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge compiacuta.

Ritroviamo che la pelle sembra di essere formata in mezzo al sentiero e volge il viso al sole chiudendo gli occhi. Nel silenzio e a contemplarlo. Ecco pieno piano la pelle risorge comp

